

ARCORE - Inoltrata al sindaco la richiesta di effettuare uno studio di fattibilità

Gli ecologisti mandano in galleria Pedemontana

Secondo la società il tunnel non può essere realizzato

SOLDI:

«Non vogliono l'interramento per non spendere»

Tunnel profondo: sì, no, forse. La dichiarazione dei vertici di Pedemontana secondo cui non è possibile mandare in galleria il tratto cittadino della futura supestrada ha fatto andare su tutte le furie Pino Timpani, presidente dell'associazione Parchi del Vimercatese secondo il quale le cose non stanno affatto così. Convinto del contrario, Timpani ha immediatamente scritto una lettera all'Amministrazione avanzando una serie di richieste. Prima fra tutte, la nomina di un consulente tecnico per definire la fattibilità della galleria profonda.

Se si dovesse riscontrare esito negativo, la compensazione ambientale deve essere fatta prima dell'intera opera autostradale.

«Ma non basta – spiega il presidente Timpani – nel caso in cui si facesse la strada in trincea coperta, tutti i soldi che si andranno a risparmiare dovranno essere spesi solo sul territorio di Arcore e solo per un'opera di mitigazione ambientale mirata a restituire il parco dei Colli Briantei alla cittadinanza. È inaccettabile che gli arcoresi debbano subire uno stupro ambientale di queste dimensioni senza vedersi riconoscere il danno».

Secondo l'associazione, occorre poi definire al più presto l'impiego dei fondi di compensazione ambientale che Pedemontana dovrà destinare all'area in modo da

salvaguardare i corridoi naturali verso Nord e garantire l'integrità del parco dei Colli Briantei.

Nel gennaio 2007, ben prima della riunione pubblica del 5 maggio con Pedemontana, il Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) definiva la galleria profonda una priorità. Non solo, ma ne evidenziava anche la piena fattibilità con il progetto e con il piano economico. «Pedemontana - ha aggiunto Timpani - non vuole fare la galleria perché non vuole spendere». Stando ai documenti del Cipe e alle spiegazioni del presidente di Pedemontana, Fabio Terragni, sembra quasi che i finanziatori di quest'opera abbiano chiesto un modo per spendere meno. Senza dubbio il territorio di Arcore pagherà un prezzo altissimo per la realizzazione dell'autostrada, soprattutto dal punto di vista idrogeologico, visto che le colline di Bernate sono sede del famoso «Laghettone», una vasca artificiale che protegge Arcore da possibili inondazioni. «È già successo infatti – continua Timpani – che per un mal funzionamento del Laghettone Arcore si sia trovata sott'acqua».

Ad oggi, l'Amministrazione non ha ancora provveduto alla nomina di nessun tecnico. Resta ferma l'intenzione della giunta di lavorare con l'opposizione per nominare al più presto un pool di professionisti che possa dire con certezza se sarà possibile, o meno, il passaggio dell'autostrada in galleria profonda. Nelle prossime settimane sarà l'Amministrazione a dover risolvere questo problema e rispondere alle richieste

dell'associazione dei parchi del vimercatese.

Gabriele Porta